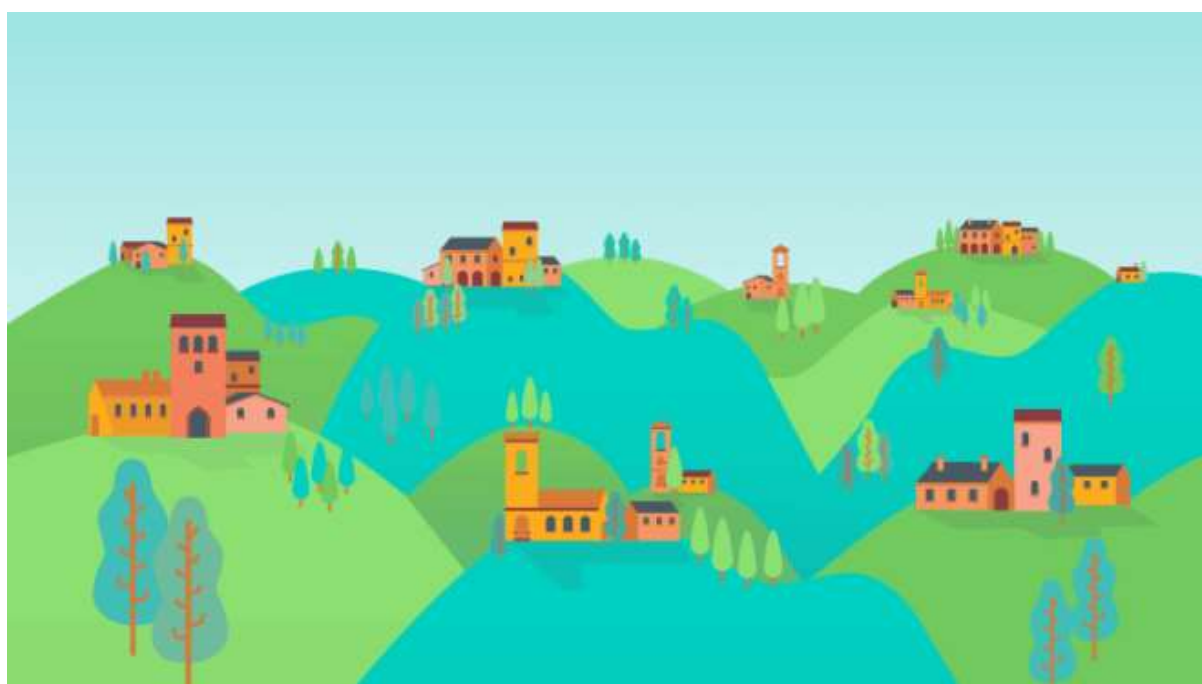




PRHBYW - Promote Rural Heritage by Youth Workers

Manuale delle Competenze:
**"Consulente per la promozione del
patrimonio culturale nelle aree rurali"**





PRHBYW - Promote Rural Heritage by Youth Workers

Publicato dal consorzio formato da:

Spagna:



Italy:



Romania:



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



The European Commission's support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents, which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Project n°:
KA227-CE12DD5F-ES
approved by:





Joint



PRHBYW - Promote Rural Heritage by Youth Workers

Indice

1. Introduzione	2
2. Sfide e opportunità nelle aree rurali	3
2.1 Cantabria	3
2.3 Romania	8
3. Tabella delle Competenze	10
3.1 Aree di competenza	10
3.2 Definizione delle competenze	10
4. Impatto	13
4.1 Strategia per il patrimonio rurale	13
4.2 Economia e imprenditorialità	16
4.3 Opportunità formative	16
4.4 Sostenibilità ambientale	18
4.5 Rapporto con le istituzioni pubbliche	19
5. Conclusioni	20
6. Bibliografía	21

PRHBYW - Promote Rural Heritage by Youth Workers

1. Introduzione

Oggigiorno un numero crescente di giovani che vivono nelle aree rurali d'Europa si trova emarginato socialmente e civicamente. Le ragioni sono molteplici, tra cui l'isolamento geografico, la crescente povertà rurale, il difficile accesso all'occupazione e i bassi livelli di partecipazione a progetti internazionali.

Questi giovani sono in gran parte ignari delle opportunità di mobilità internazionale offerte da programmi come il Corpo Europeo di Solidarietà, Erasmus+, ecc. dove vengono offerte risorse per il loro sviluppo professionale e personale.

Tuttavia, ci sono molte organizzazioni giovanili rurali che si sforzano di stimolare la partecipazione dei giovani nelle loro comunità, ma incontrano crescenti difficoltà nel garantire questo impegno a lungo termine. La mancanza di strumenti e mezzi adeguati alle loro aspettative e difficoltà è una ragione comune, ma anche l'insufficiente conoscenza delle risorse incarnate dal patrimonio locale per attrarre i giovani nella vita locale. Allo stesso tempo, i gruppi di conservazione del patrimonio rurale faticano a mobilitare i giovani.



“Valles Pasiegos”, una delle regioni rurali in Cantabria. Fuente: Alerta Cantabria

Il patrimonio culturale, sia esso tangibile o intangibile, è fondamentale per l'identità delle aree rurali, ma rischia di scomparire in assenza di sforzi per trasmetterlo e "recuperarlo" dal punto di vista dei giovani. Tuttavia, questo patrimonio rappresenta un canale legittimo per promuovere la cittadinanza europea attiva, nonché una fonte di occupazione per i giovani con scarse o nulle qualifiche accademiche.

Questo progetto è stato creato da due organizzazioni spagnole della regione della Cantabria (Ser Joven e Cantabruri), due organizzazioni italiane della Lombardia e del Piemonte (Associazione di Promozione Sociale Joint e Di Ramarsi) e un'organizzazione proveniente dalla Romania (Asociatia GEYC). Il



Joint



PRHBYW - Promote Rural Heritage by Youth Workers

progetto prevede la combinazione di organizzazioni con esperienze in progetti Erasmus+ e di associazioni più radicate che si occupano di sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e archeologia sperimentale come strumento di rivalutazione del patrimonio culturale e locale.

Per comprendere le sfide e i bisogni che i giovani delle aree rurali devono affrontare e per sapere come è più opportuno utilizzare il patrimonio culturale come strumento di sviluppo economico e di inclusione sociale, si intende creare il seguente profilo per i giovani lavoratori: "Consulente per la promozione del patrimonio culturale nelle aree rurali". Questa persona deve essere in grado di utilizzare gli strumenti digitali per aumentare la consapevolezza del patrimonio rurale, soprattutto tra i giovani e le parti attivamente coinvolte nella tematica del progetto. La combinazione di tradizione e modernità è essenziale nel processo di sviluppo rurale, senza lasciare indietro nessuno.

2. Sfide e opportunità nelle aree rurali

2.1 Cantabria

La popolazione giovane, quella tra i 15 e i 29 anni, rappresenta in Cantabria circa il 13% della popolazione totale (ICANE, 2019). Questa percentuale si riduce leggermente se prendiamo in considerazione solo i 73 comuni rurali appartenenti ai cinque Gruppi di Azione Locale della Cantabria (GAL).

Nonostante, quindi, assumano una parte importante del tessuto sociale, i giovani non sono presenti nel processo decisionale al livello di altri gruppi di età. Allo stesso modo, soprattutto nelle zone rurali, l'associazionismo giovanile "brilla" per la sua assenza, che riduce ulteriormente il margine di partecipazione e l'incidenza dei giovani sulla scena pubblica. Esiste, quindi, un vuoto di rappresentanza giovanile che incide sull'espressione dei bisogni, degli interessi e delle preoccupazioni dei giovani nelle politiche di ogni tipo che si sviluppano nelle nostre comunità autonome, e i nostri territori non fanno eccezione.

Siamo consapevoli che è necessario che i giovani del mondo rurale partano dalla loro realtà per ottenere un loro reale coinvolgimento e favorire un intervento attivo all'interno della loro regione, promuovendo la creazione di associazioni giovanili, oggi inesistenti in queste aree.

In un mondo come quello odierno in continua trasformazione, che affronta incertezze come il cambiamento climatico, la crescente robotizzazione di sempre più ambiti della vita quotidiana e gli effetti che indubbiamente avrà sul mondo dell'istruzione, delle professioni e del lavoro, nonché



Joint



PRHBYW - Promote Rural Heritage by Youth Workers

l'orizzonte plausibile di una nuova crisi economica dovuta alla pandemia COVID19 , i giovani devono essere la pietra angolare di qualsiasi decisione e soluzione che si presentino nelle nostre società come protagonisti che saranno del futuro. La modernizzazione ha scavalcato la gioventù rurale e da anni, urgentemente, la globalizzazione che costringe all'abbandono del tradizionale e dell'indigeno e uno spopolamento rurale che causa la scomparsa graduale, ma inarrestabile, del nostro patrimonio non hanno contribuito ad alleviare questa situazione.

In questo contesto, vogliamo lavorare per promuovere iniziative che forniscano strumenti ai nostri giovani. Valorizzando l'importanza delle associazioni giovanili nelle aree rurali della regione. Esse sono state visibilmente colpite, negli ultimi anni, da un esodo/migrazione di giovani verso le grandi città della Cantabria in cerca di opportunità di lavoro che altrimenti non avrebbero avuto spazio nel loro sviluppo professionale e nemmeno personale.

Una volta descritta la realtà sociale e territoriale della regione, è necessario intervenire in questo ambito con l'obiettivo di avviare un progetto che sia in grado di integrare i più giovani nella partecipazione a dinamiche di sviluppo sociale, economico e ambientale, e che serva da impulso per la creazione di reti di interconnessione tra i giovani delle aree più rurali della Cantabria, creando così un solido tessuto associativo giovanile.

PRHBYW - Promote Rural Heritage by Youth Workers

2.2 Italy

La Pianura Padana conta quasi 23 milioni di persone (il 40% della popolazione totale nazionale) e copre il 50% del PIL nazionale.

Rappresenta l'area più industrializzata d'Italia, con terreni destinati all'agricoltura in costante diminuzione: Il 28% dei terreni agricoli è stato utilizzato per edifici e industrie a partire dagli anni Settanta. Questa perdita di suolo agricolo aumenta le difficoltà legate alla perdita di biodiversità a causa dell'agricoltura intensiva e chimica nell'area agricola rimanente.

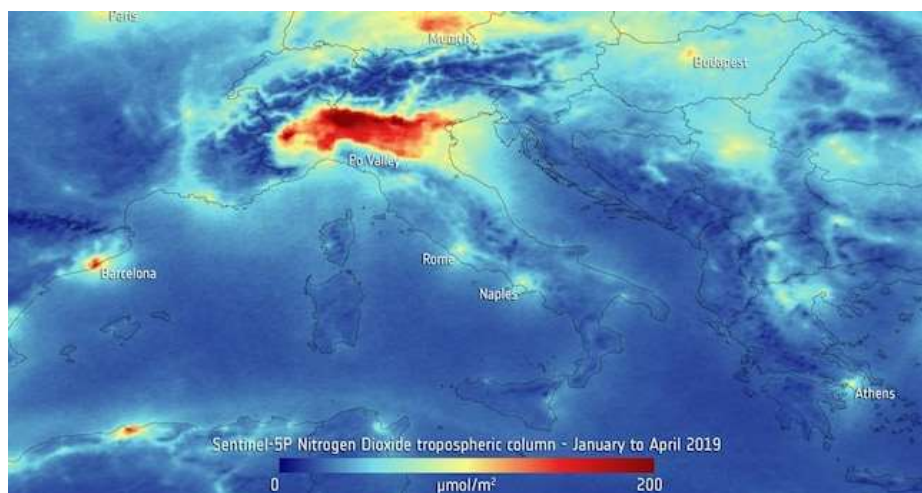


“Pianura Padana”. Fuente: Wikipedia

La Pianura Padana è l'area più inquinata del Paese e una delle più inquinate d'Europa. L'inquinamento non proviene solo dalle attività agricole (in particolare dagli allevamenti intensivi), ma anche da industrie e fabbriche. Inoltre, la disposizione geografica delle montagne non aiuta a far circolare l'aria. Gli unici venti provengono da Est e sono bloccati nelle catene montuose circostanti, rendendo Torino una delle città più inquinate di tutta l'area. Il Co2 e altri agenti inquinanti, di conseguenza, rimangono catturati nell'atmosfera.

Molti giovani non vogliono impegnarsi in attività rurali, ma preferiscono trasferirsi in città più grandi, dove possono trovare migliori opportunità di sviluppo professionale. D'altra parte, coloro che decidono di rimanere (o che decidono di trasferirsi dalle città alla campagna) faticano ad avviare le loro aziende agricole, poiché la maggior parte dei campi intorno alle città sono di proprietà di proprietari terrieri che possiedono la terra come parte del loro patrimonio familiare, rendendo difficile per i nuovi arrivati riuscire a trovare terreni e prezzi efficienti con cui avviare le loro iniziative.

PRHBYW - Promote Rural Heritage by Youth Workers



Source: ESA 2019

Questa situazione sta ora cambiando: abbiamo esperienza di Associazioni che lavorano con le istituzioni locali, mappando e raccogliendo i campi dai proprietari terrieri che non li utilizzano per darli organicamente e ufficialmente in uso ai giovani che desiderano avviare i loro progetti rurali, con contratti a lungo termine, creando così collaborazione tra vicini e scambio di conoscenze tra generazioni diverse. Si chiamano Associazioni Fondiarie, e qui ne riportiamo un esempio: <https://associazionecornalin.wordpress.com/lassociazione-fondiarial/>

Fondi locali ed europei

Date le premesse di cui sopra, l'avvio di una nuova azienda agricola è una sfida per i nuovi imprenditori, soprattutto se non hanno le giuste conoscenze o competenze per accedere a terreni e fondi per lo sviluppo rurale. Qui di seguito abbiamo raccolto le principali e più importanti, che possono effettivamente fornire un aiuto all'insediamento di nuove realtà sul territorio.

Misure strutturali per le aziende agricole legate alle loro realtà locali, suddivise in:

FONDI DI IMPOSTAZIONE (4.1) - utili per chi deve iniziare la propria attività

FONDI DI MIGLIORAMENTO (6.1) - utili per chi ha già iniziato e vuole migliorare specifiche attività dell'azienda agricola.

Oltre ai fondi citati, esistono altre risorse dedicate alla conversione biologica e all'ammodernamento delle aziende agricole. Questi fondi europei sono strumenti importanti per sostenere i cittadini rurali e promuovere i territori rurali. Tra questi, la PAC (Politica Agricola Comune) ha l'obiettivo di aumentare le produzioni agricole, assicurare un uguale tenore di vita alla popolazione agricola, stabilizzare il mercato e i prezzi per i consumatori. Riconosce la centralità dell'agricoltura in tutti i Paesi membri.



Joint



PRHBYW - Promote Rural Heritage by Youth Workers

Grazie a queste politiche, l'agricoltore può richiedere pagamenti annuali in diverse categorie (pagamento di base, pagamenti legati alle pratiche agricole o per i piccoli agricoltori).

Tra le politiche nazionali, gli agricoltori possono trovare benefici utili per sviluppare la propria attività nel sistema dei crediti d'imposta. La Legge di Bilancio 2021 (L. 178/2020) ha delineato le agevolazioni fiscali disponibili per le imprese e previsto dal Piano Nazionale Impresa 4.0, ed è stato rinnovato fino alla fine del 2022. L'incentivo del credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi, ha l'obiettivo di favorire nuovi investimenti da parte delle imprese in beni strumentali nuovi e ordinari e in tecnologie 4.0.

Le Associazioni di categoria locali svolgono un ruolo centrale nel supportare gli agricoltori nella gestione del quadro fiscale, nell'accesso alle informazioni per i possibili finanziamenti, nella promozione dei prodotti locali e del ruolo sociale delle realtà rurali tra quelle urbane. Possono inoltre fornire e promuovere consulenze individuali e formazione specifica.

Il Programma di Sviluppo Rurale è un programma settennale di finanziamenti europei iniziato nel 2013. Il programma è oggi la più importante fonte di contributi e sostegno per gli imprenditori agricoli e forestali lombardi. Grazie al PSR, gli imprenditori agricoli e forestali possono realizzare progetti e investimenti per il miglioramento delle loro aziende e del settore agroforestale lombardo. Il PSR 2014-2020 mette a disposizione oltre 1.142.000.000 euro.

L'obiettivo del Programma è quello di rafforzare il settore agricolo e forestale perseguendo 3 obiettivi trasversali:

- Innovazione
- Ambiente
- Mitigazione e adattamento climatico

Gli obiettivi a sostegno dello sviluppo rurale sono suddivisi in 6 priorità di azione per il PSR 2014 - 2020:

- formazione e innovazione
- competitività e reddito
- filiera agroalimentare e gestione del rischio
- ecosistemi;
- uso efficiente delle risorse e cambiamento climatico;
- sviluppo economico e sociale delle aree rurali.

PRHBYW - Promote Rural Heritage by Youth Workers

Conclusioni

In relazione al contesto geografico locale, storicamente, con lo sviluppo industriale della "Pianura Padana", le aree montane sono state abbandonate, e così molti ettari prima utilizzati per l'agricoltura, sono stati coperti dalla foresta alpina, diventando così principalmente uno stoccaggio per la CO₂ e la biodiversità sia della flora che della fauna.

Negli ultimi tempi, molte persone stanno tornando nelle zone di montagna, dove investono in attività rurali legate al turismo su piccola scala e alle produzioni agricole locali. Questo movimento sta riportando in auge la vita in molte valli e sta facendo registrare anche un aumento degli eventi culturali. Questi cambiamenti stanno rendendo la zona ancora più attraente per i cittadini urbani che desiderano cambiare vita e tornare a vivere vicino e in relazione con l'ambiente naturale.

A causa delle difficoltà nel creare valori dalla produzione agricola stessa, il nuovo approccio allo sviluppo rurale vede un più ampio spettro di produzione e servizi che supportano l'azienda agricola nella diversificazione del reddito; infatti, la maggior parte dei progetti rurali ha investito nella diversificazione delle attività che forniscono agli agricoltori il loro reddito.

Inoltre, questo approccio li rende più resilienti per affrontare le sfide future del cambiamento climatico e degli eventi climatici estremi. Sfide del cambiamento climatico, degli eventi climatici estremi e delle crisi sociali che caratterizzano il nostro tempo. Tra queste opportunità c'è lo sviluppo di nuovi settori come il turismo, l'istruzione, gli eventi culturali e gastronomici.

2.3 Romania

La Romania si estende su una superficie di 238 000 km², di cui l'87% è rurale. I terreni agricoli coprono il 57% della superficie totale e i terreni forestali il 30%. La popolazione totale è di quasi 20 milioni di persone, di cui il 45% vive in aree rurali. La quota dell'agricoltura nell'economia rumena (6,6% del valore aggiunto lordo) rimane una delle più alte dell'UE (più di tre volte la media UE dell'1,7% del valore aggiunto lordo). Circa un terzo di tutte le aziende agricole dell'UE si trova in Romania, con circa 3,9 milioni di aziende agricole. Aumentare la competitività del settore e accompagnare il processo di ristrutturazione sono sfide fondamentali. Le strutture agricole sono altamente polarizzate: le aziende di grandi e medie dimensioni rappresentano circa il 7% delle aziende, ma gestiscono circa il 70% della



Joint



PRHBYW - Promote Rural Heritage by Youth Workers

superficie agricola e hanno un chiaro potenziale competitivo. Le infrastrutture di base e l'accesso ai servizi nelle aree rurali continuano a essere di scarsa qualità e non sufficientemente sviluppate. Il 40% della popolazione rurale è a rischio di povertà ed esclusione sociale. Più di un quinto dei terreni agricoli è sottoposto a sistemi di coltivazione ad alto valore naturalistico. Tra le opportunità e le potenzialità delle aree rurali rumene, invece, ci sono la recente tendenza alla crescita delle esportazioni agricole, l'alta qualità dei terreni agricoli che favorisce l'aumento della produzione agricola, il ricco patrimonio culturale e la biodiversità, strettamente associati all'uso di pratiche tradizionali di gestione estensiva del territorio.

Una delle principali opportunità di sviluppo rurale in Romania è l'agriturismo. Gli ultimi due decenni hanno dimostrato che sempre più turisti preferiscono trascorrere il loro tempo libero lontano dal rumore e dalla congestione delle grandi concentrazioni urbane. Da questo punto di vista, la Romania ha un chiaro vantaggio comparativo, possedendo un paesaggio naturale che copre l'intera diversità geografica, dai paesaggi marini alle montagne, cosa rara nel continente europeo. Un altro grande vantaggio per l'agriturismo è la buona conservazione delle abitudini e delle tradizioni popolari in molte aree rurali (Bucovina, Maramures, Apuseni, Oltenia settentrionale). Pertanto, l'opportunità per gli investitori locali e le autorità nazionali è quella di sfruttare questa tendenza globale, che ha iniziato a manifestarsi nel territorio della Romania. Oltre a soddisfare le esigenze ricreative dei clienti, le attività turistiche possono produrre effetti significativi sul villaggio rumeno. Un investimento nel turismo in una comunità rurale può essere un argomento abbastanza potente da convincere le autorità a prendere in considerazione e attuare progetti di espansione e miglioramento delle strutture igienico-sanitarie, dei trasporti, del gas metano, ecc. Il mercato del turismo rurale è un'area molto poco sfruttata in Romania. Le entrate del turismo raggiungono solo mezzo miliardo di euro, un quarto della Bulgaria, ma l'ottava parte delle entrate è simile a quella dell'Ungheria e solo il 7% delle entrate della Croazia. Il potenziale agriturismo potrebbe creare nuovi posti di lavoro, produrrebbe un reddito e alzerebbe il tenore di vita per l'occupazione dei villaggi rumeni. Un'altra opportunità è rappresentata dal grande potenziale naturale dell'agricoltura rumena.

Il confronto del grado di sviluppo delle aree urbane e rurali della Romania mostra che, in termini di criteri economici moderni, il villaggio rumeno presenta sintomi di sottosviluppo. Questo è un problema particolare per la società rumena, perché metà della popolazione nazionale vive e lavora in queste condizioni. Pertanto, ci sono ragioni per credere che, a medio e lungo termine, lo sviluppo dell'area rurale rumena ridurrà le disparità esistenti tra le aree nazionali e lo sviluppo del villaggio nell'Europa occidentale.

PRHBYW - Promote Rural Heritage by Youth Workers

3. Tabella delle Competenze

3.1 Aree di competenza

Le principali capacità e competenze del futuro "consulente per la promozione del patrimonio culturale nelle aree rurali" sono suddivise nelle seguenti aree di competenza:

A1	Competenze accademiche
A2	Competenze digitali e tecniche
A3	Competenze personali

Le aree strutturano il quadro delle competenze e stabiliscono i temi delle competenze incluse. Le aree possono svolgere una funzione importante nell'uso del quadro di riferimento, offrendo aree di alto livello per la pianificazione strategica, le priorità e l'azione.

3.2 Definizione delle competenze

Competenze accademiche	Descrizione
Formazione orientata alle scienze sociali	Per poter svolgere efficacemente i compiti di questo posto, è altamente raccomandato il possesso di una laurea in Storia, Antropologia, Pubblica Amministrazione, Studi europei, Economia, Diritto, Archeologia o altri campi correlati.
Formazione post-laurea	Un master in sviluppo rurale, patrimonio culturale, gestione di progetti, sviluppo sostenibile, ecologia o biodiversità costituisce un vantaggio.
Capacità di ricerca	La capacità di reperire le informazioni necessarie e di utilizzarle in modo appropriato, la capacità di redigere relazioni e presentazioni e la capacità di applicare metodi di valutazione appropriati e di utilizzarne i risultati sono essenziali per questa posizione lavorativa.

PRHBYW - Promote Rural Heritage by Youth Workers

Competenze tecniche e digitali	Descrizione
Consapevolezza commerciale	Il consulente deve essere consapevole delle esigenze di mercato delle aree rurali e di come soddisfarle in modo efficiente.
Competenze di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC)	Comprendere e applicare una serie di programmi informatici, software e altre applicazioni necessarie per la promozione del patrimonio culturale e dello sviluppo rurale nella regione.
Capacità di elaborazione di documenti	Il consulente deve avere la capacità di lavorare con database, Word ed Excel analizzando i dati utili.
Competenze organizzative	Capacità di comprendere e di assumere diversi ruoli all'interno dei team, di motivare gli altri ad assumere un ruolo attivo, di sviluppare partnership con altri attori e parti interessate.
Capacità di comunicazione digitale	Essere in grado di promuovere le attività relative all'annuncio di lavoro su tutti i social media: Instagram, Facebook, Twitter e Tik-Tok per raggiungere la popolazione target. Inoltre, è un vantaggio avere competenze di produzione video.
Competenze culturali	Il consulente deve essere una persona empatica e rispettosa, in grado di capire che la cultura non è statica né unica, quindi deve abbracciare tutte le tradizioni radicate nella regione anche se non vi è personalmente legato.
Competenze sociali	Il consulente deve avere la capacità di valutare le situazioni sociali e determinare ciò che ci si aspetta. Inoltre, deve comprendere il comportamento sociale più appropriato per quel contesto

PRHBYW - Promote Rural Heritage by Youth Workers

Competenze personali	Descrizione
Costruzione di relazioni	Capacità di lavorare per il cambiamento, di conoscere la situazione delle politiche giovanili nelle aree rurali del Paese in cui si lavora e di agire insieme ad altri per dare forma ai cambiamenti politici necessari.
Comunicazione efficace e attiva	Le idee e i concetti proposti vengono ascoltati e le persone agiscono di conseguenza. Significa anche essere in grado di ascoltare, capire e agire su ciò che gli altri dicono. Anche una buona capacità di presentazione è un vantaggio per questa posizione.
Autonomia e sviluppo personale	Trarre insegnamenti dalle esperienze e guidare il proprio processo di sviluppo. Essere proattivi nell'aiutare le aree rurali presentando sempre nuove opportunità di sviluppo.
Creare soluzioni	Si tratta di saper identificare e definire i problemi delle comunità rurali, generare soluzioni alternative, valutare e selezionare l'alternativa migliore e implementare la soluzione scelta.
Abilità di comunicazione interpersonale	Capacità di comunicazione verbale e non verbale, capacità di lavorare in gruppo e di risolvere i conflitti. Il consulente deve rendersi conto che entrerà in contatto con una serie di agenti chiave per lo sviluppo rurale (dai politici agli agricoltori o agli allevatori), quindi è essenziale comprendere il contesto specifico.
Pensiero critico	Per comprendere le sfide dei produttori provenienti dalle aree rurali e per difendere e promuovere l'agricoltura sostenibile su piccola scala anziché la grande industria agroalimentare. Per quanto riguarda gli altri settori legati al patrimonio culturale, è essenziale comprendere le loro difficoltà per sostenere il cambiamento e sensibilizzare la gioventù rurale.

PRHBYW - Promote Rural Heritage by Youth Workers

4. Impatto

Questa sezione del manuale delle competenze è stata realizzata in modo partecipativo insieme agli operatori giovanili che hanno partecipato alla mobilità mista nell'ottobre 2022 in Cantabria. I facilitatori del progetto hanno posto le seguenti domande relative alle cinque principali aree di impatto che migliorerebbero con la creazione di questa posizione lavorativa. Inoltre, sono stati stabiliti alcuni indicatori minimi di prestazione (KPI) in ogni settore.

Strategia per il patrimonio rurale	Creazione di una strategia coerente per il patrimonio rurale che sarà rivista e aggiornata annualmente.
Economia e imprenditorialità	Consulenza per almeno 5 imprenditori all'anno.
Opportunità educative	1 campagna/progetto di comunicazione per semestre.
Sostenibilità ambientale	1 rapporto di sostenibilità all'anno 3 eventi/workshop/accordi di collaborazione con organizzazioni esperte in transizione ambientale.
Relazioni con istituzioni pubbliche	3 nuove partnership all'anno

4.1 Strategia per il patrimonio rurale

KPI (indicatore minimo di prestazione) - Creazione di una strategia coerente per il patrimonio rurale che sarà rivista e aggiornata annualmente.

Pensate a un esempio di patrimonio, materiale o immateriale, della vostra regione. Cosa cambiereste per renderlo più attraente per i giovani?

Romania: abiti tradizionali (Bihor)

A seconda della regione, gli abiti tradizionali rumeni variano e presentano stili e modelli diversi. Con il tempo, la gente ha perso interesse per questo tipo di abbigliamento.

Un modo per rendere gli abiti tradizionali rumeni più attraenti per i giovani è quello di adattare questi tipi di abbigliamento e modelli ai nostri abiti moderni. Ad esempio, Dior ha copiato gli abiti rumeni e

PRHBYW - Promote Rural Heritage by Youth Workers

la sua collezione è diventata molto popolare. In seguito a ciò, i rumeni hanno voluto reagire e hanno avviato una campagna di sensibilizzazione sul valore del mantenimento della nostra tradizione.

Il consulente per la promozione del patrimonio culturale nelle aree rurali creerà una strategia riveduta di un anno sul patrimonio rurale, tenendo conto delle particolarità del patrimonio delle regioni. Per quanto riguarda l'esempio fornito dagli operatori giovanili, questa figura sensibilizzerà i giovani sulla necessità di promuovere il pensiero critico e di valorizzare ciò che hanno nella loro comunità locale. Insieme ai comuni e alle istituzioni pubbliche locali, il consulente potrebbe creare una campagna sui pericoli dell'appropriazione della ricchezza del patrimonio culturale da parte delle grandi industrie dell'abbigliamento.

Inoltre, il consulente coinvolgerà i giovani locali nella partecipazione attiva ai social media, tenendo conto che si tratta di uno strumento davvero potente per sensibilizzare sul patrimonio rurale.

Cantabria: Grotta di El Pendo e Covachos de Peñajorao

Il gruppo di partecipanti provenienti dalla Cantabria si è concentrato su un altro esempio di patrimonio rurale tangibile: le grotte preistoriche. Hanno deciso di creare una campagna di sensibilizzazione che sarà pubblicata sui social media per rivalorizzare entrambi i siti.

Grotta di El Pendo

Sapevate che la Cantabria è una delle regioni spagnole con il maggior numero di siti preistorici?

Uno di questi è la Grotta di El Pendo (Escobedo, Cantabria), scoperta più di 100 anni fa. Volete saperne di più?

Con resti archeologici risalenti a un periodo compreso tra 80.000 e 12.000 anni fa, questa grotta ha restituito tracce di Homo sapiens e Neanderthal. Tuttavia, la caratteristica più sorprendente della grotta sono le sue impressionanti pitture. Gli animali e i segni sulle pareti della grotta sono molto importanti in tutto il Paese, anche se non sono ancora stati tutti scoperti!

Questa grotta è aperta al pubblico, con visite guidate! Tuttavia, ricordate: conoscerla è un privilegio per tutti, e la sua conservazione è necessaria per poter continuare a ricercare e conoscere il passato della regione. È sempre molto importante rispettare l'ambiente e non gettare rifiuti o altri elementi dannosi per l'ambiente.

Aiutateci a proteggere e conservare la grotta! Ci state?

Covachos de Peñajorao

Avete voglia di perdervi in un ambiente naturale nel cuore della Cantabria? A Escobedo, in Cantabria, troverete un'area naturale di interesse speciale dove potrete passeggiare, riposare, visitare una delle grotte più importanti della regione e molto altro ancora!

In quest'area si trovano boschi ricchi di specie autoctone della Cantabria e numerose grotte che formano un habitat naturale in cui vivono numerose specie, sia vegetali che animali. E, sebbene sia il luogo ideale per trovare pace e tranquillità, ricordatevi di prendervi cura di questo posto!



Joint



PRHBYW - Promote Rural Heritage by Youth Workers

Visitate l'ANEI per godere della natura e aiutateci a preservarla e a curarla, affinché tutti gli esseri viventi che la abitano possano continuare a farlo e a regalarci un luogo così ricco di vita!

In questo caso specifico, il consulente offrirà il tutoraggio di queste campagne di sensibilizzazione, mettendo a disposizione la propria esperienza e moltiplicando i risultati a diversi attori attivi nelle regioni rurali.

Italia: Viso a Viso - Cooperativa di Comunità

I partecipanti italiani hanno scelto un esempio di buona pratica che promuove il patrimonio rurale ma che necessita di alcuni miglioramenti per essere coerente.

Ostana è uno dei borghi più belli delle Alpi occidentali italiane (provincia di Cuneo), a 1300 metri di altezza, direttamente affacciato sul Monte Monviso.

Il paese contava 1200 abitanti all'inizio del XX secolo ma ha subito, come molte altre realtà montane in Italia, un continuo spopolamento che ha lasciato il paese quasi vuoto negli anni '80. Oggi Ostana è un chiaro esempio di rinascita territoriale, ma anche un frizzante laboratorio sociale fondato sulla valorizzazione dell'architettura alpina, della cultura occitana locale e dei giovani che vivono nella zona. VISO A VISO nasce proprio in questo contesto dalla collaborazione di nove soci fondatori che hanno deciso di dare vita a un progetto imprenditoriale dedicato alla comunità e ai suoi visitatori. VISO A VISO si propone di diventare un riferimento per il territorio dove ascoltare, condividere e creare nuove opportunità di sviluppo e idee attraverso pratiche di co-progettazione, passione ed energia.

VISO A VISO ha iniziato a muovere i primi passi sul territorio nell'agosto 2020, promuovendo opportunità di lavoro, innovazione, ricchezza e crescita. VISO A VISO rispetta profondamente le caratteristiche del territorio montano e la sua naturale ciclicità. Per questo motivo, offre servizi e attività diverse in base alla stagione e alla diversificazione delle attività.

I servizi spaziano dal benessere e dal welfare di comunità, al turismo sostenibile, alla cultura, all'ospitalità e alla valorizzazione del territorio e dei prodotti locali.

Il ruolo del consulente sarebbe quello di avvicinare il rapporto tra settore pubblico e privato, poiché questa è una delle principali difficoltà che l'organizzazione incontra secondo l'opinione e l'esperienza dei partecipanti. Inoltre, il consulente può aiutare l'organizzazione nella strategia di implementazione a lungo termine, cercando di diminuire i rischi di abbandono dell'attività imprenditoriale.

In sintesi, come indicatore chiave di performance, possiamo considerare che il consulente scriverà una strategia coerente e consistente per il patrimonio rurale che sarà rivista e aggiornata ogni anno con i contributi del settore pubblico e privato e anche dei cittadini interessati a rivalutare il patrimonio nelle aree rurali e a renderlo più attraente per i giovani.

PRHBYW - Promote Rural Heritage by Youth Workers

4.2 Economia e imprenditorialità

KPI (Indicatore minimo di prestazione) - Consulenza per almeno 5 imprenditori all'anno

Per il consigliere a sostegno dell'economia e dell'imprenditorialità e pensando ad esempi di piccole imprese che potrebbero essere sostenute per promuovere il patrimonio rurale e allo stesso tempo creare opportunità di lavoro grazie a questo ruolo, possiamo prendere in considerazione alcuni esempi portati dai partecipanti all'ultima mobilità:

Iniziative che producono mangimi per animali o che immagazzinano cereali;

Iniziative che permettono di sperimentare la vita quotidiana della comunità rurale in campagna e che organizzano attività come la produzione di pasta, attività agricole, ecc;

Iniziative che offrono alloggio ai visitatori in prossimità di aree turistiche che hanno un valore aggiunto locale, come il noleggio di biciclette o l'organizzazione di tour, in modo che i visitatori possano fare escursioni, visitare i dintorni e interagire direttamente con la comunità.

Il consulente sosterrà l'economia e le iniziative imprenditoriali locali e le aiuterà a competere con le multinazionali; questo ruolo contribuirà a migliorare la loro situazione aggiungendo standard di qualità ed esperienza alle loro attività, aiutandole a trovare nuovi modi per promuovere le loro imprese e il loro settore di attività.

Il ruolo del consulente migliorerà la condizione economica delle iniziative imprenditoriali rurali, aiutando a promuovere l'area locale e ad attrarre più abitanti per espandere, in definitiva, il mercato dei produttori e delle imprese locali.

Nel complesso, come indicatore minimo di prestazione, possiamo considerare che il consulente offrirà servizi di consulenza ad almeno 5 imprese, con cadenza annuale, occupandosi almeno di adattare il loro modello di business alle specificità del mercato, dell'area e dei consumatori, fornendo feedback sulle loro strategie di marketing e aiutando a calibrare le loro offerte di prodotti e servizi.

4.3 Opportunità formative

KPI (Indicatore minimo di prestazione) 1 campagna/progetto di comunicazione per semestre

Queste erano le domande che dovevano essere utilizzate per affrontare le opportunità educative.

Pensi che il patrimonio rurale sia ben insegnato nel sistema educativo?

- Piani educativi generici
- Governi decentralizzati

PRHBYW - Promote Rural Heritage by Youth Workers

- Pochi insegnanti specializzati
- Gli insegnanti di solito non sono persone del posto
- Capitalismo, globalizzazione e postmodernità

Queste sono state le principali sfide identificate dagli operatori giovanili durante l'attività partecipativa. Dal punto di vista dei partecipanti, l'attuale sistema educativo è troppo generico. Ogni area ha bisogno di un piano diverso per sviluppare il patrimonio locale. Quindi, la promozione del patrimonio rurale dovrebbe avere educatori specializzati in queste tematiche. Il decentramento è il modo migliore per ottenere personale specializzato. Perché? Gli insegnanti non sono persone del posto. Pertanto, questi insegnanti non conoscono il patrimonio rurale che questo progetto sta cercando di promuovere. Il nuovo posto proposto qui fornirà supporto agli insegnanti. Il sistema educativo deve trovare una via di mezzo tra la globalizzazione e la conservazione della cultura precedente. Il consulente sarà responsabile dell'attuazione di progetti internazionali nel campo dell'istruzione formale e non formale, come Erasmus+, con l'obiettivo di promuovere la cultura locale.

Perché l'educazione non formale come Erasmus+ è importante per promuovere il patrimonio rurale?

- Supporto specializzato all'istruzione formale
- Apprendimento pratico ed esperienziale (imparare facendo)
- Attività educative all'aperto
- Prospettive diverse
- Scambi di strategie ed esperienze tra i partecipanti a Erasmus+

L'educazione formale si basa interamente sulla conoscenza teorica. D'altra parte, l'educazione non formale è più flessibile di quella formale, quindi può essere più specializzata e più attrattiva per i giovani. Ad esempio, l'educazione non formale è utile per promuovere le competenze pratiche. Pertanto, entrambi i tipi di educazione devono completarsi a vicenda, le basi teoriche con la pratica dell'educazione non formale. Questa combinazione incoraggia l'approccio all'educazione da diverse prospettive e strategie, il che è particolarmente utile per i partecipanti a Erasmus+. Il consulente che questo progetto propone sarà davvero utile per unire e fondere entrambi i sistemi educativi. Sarà il collegamento tra le istituzioni pubbliche e le associazioni che mirano a preservare la cultura locale. Organizzerà eventi a cui potranno partecipare anche gli studenti delle scuole superiori e delle università.

La creazione di questo posto di lavoro migliorerebbe le opportunità di istruzione nelle aree rurali? Perché?

- Ogni area merita la stessa specializzazione
- Creare posti di lavoro
- Generare nuove attività
- Creazione di reti patrimoniali
- Prevenzione e protezione del patrimonio rurale

I partecipanti sono d'accordo con la creazione di una posizione lavorativa specializzata. Ritengono che la promozione culturale genererà nuovi posti di lavoro. Sarà anche un elemento dinamico nell'area,

PRHBYW - Promote Rural Heritage by Youth Workers

contribuendo a creare nuove attività attraverso i suoi legami con le istituzioni. I partecipanti propongono addirittura la creazione di una rete patrimoniale. In sintesi, la prevenzione e la tutela del patrimonio saranno uno strumento di sviluppo nelle aree rurali. Questo progetto propone un minimo di 1 campagna/progetto di comunicazione per semestre.

4.4 Sostenibilità ambientale

KPI (Indicatore minimo di prestazione): 1 rapporto di sostenibilità all'anno - 3 eventi/workshop/accordi di collaborazione con organizzazioni esperte in transizione ambientale.

Pensate a un esempio di patrimonio delle vostre zone rurali che promuovono un consumo responsabile o che cercano di avere un impatto ambientale minimo.

Un'idea e un progetto potrebbero essere l'uso di pannelli solari per produrre energia e l'uso dell'energia eolica installando turbine.

Un altro punto proposto dai partecipanti è la raccolta dell'acqua piovana e/o l'uso di un pozzo per irrigare l'area e non sprecare acqua potabile.

Hanno anche pensato di utilizzare gli escrementi degli animali per far crescere le piante e fertilizzare i campi.

Come rendere il patrimonio rurale e culturale davvero sostenibile?

La proposta dei partecipanti è quella di diffondere la voce con l'esperienza personale e sensibilizzare le persone vicine nel villaggio. Parlano di una "strategia di passaparola" sulle tecniche sostenibili e sul modo di vivere, per rendere sostenibile prima il quartiere e poi l'intero paese. L'idea è anche quella di coinvolgere il sindaco del paese per sostenerli in questa azione, e in seguito di chiedere fondi a diverse imprese.

Pensi che la creazione di questo posto di lavoro migliorerà la situazione della sostenibilità nelle aree rurali? Perché?

Sì, erano tutti d'accordo sull'idea che questo posto di lavoro avrebbe contribuito a creare maggiore attrazione per le aree rurali e più opportunità di lavoro per i giovani. L'esempio concreto che hanno proposto è il mercato dei prodotti locali: se continuiamo a comprare e importare prodotti stranieri, il mercato locale scomparirà lentamente. Incoraggeranno i giovani e la società locale a comprare localmente, in modo da contribuire a mantenere vivo questo mercato e a creare più posti di lavoro.

Il consulente per il patrimonio rurale terrà sempre presente la sostenibilità ambientale; aiuterà i giovani a entrare in contatto con le organizzazioni che si occupano di transizione ecologica e di mezzi sostenibili. Sarà un ponte tra questi attori e li aiuterà a comunicare e a migliorare il loro lavoro sul campo rendendolo più sostenibile.

PRHBYW - Promote Rural Heritage by Youth Workers

L'idea è anche quella di creare alcuni eventi locali, workshop e progetti insieme a questi stakeholder e far capire ai giovani che possono fare qualcosa di concreto per migliorare non solo le loro azioni quotidiane, ma anche come possono rendere sostenibile questo lavoro e le azioni locali sul patrimonio rurale con mezzi moderni e sviluppati.

Molte organizzazioni e attori lavorano per la promozione dello sviluppo rurale e possono avere i mezzi per aiutare i giovani ad avviare attività e progetti in questo campo.

4.5 Rapporto con le istituzioni pubbliche

KPI (Indicatore minimo di prestazione)- 3 nuove partnership ogni anno

Il consulente sarà un collegamento tra più soggetti interessanti nell'area rurale. Il coinvolgimento minimo e gli indicatori da raggiungere annualmente saranno la creazione di almeno 3 nuovi partenariati tra istituzioni che potrebbero collaborare, ma ancora non lo fanno, per migliorare l'ambiente economico e strategico generale dell'area rurale.

Ad esempio, il consulente agirà da facilitatore, per trovare nuove connessioni e farle nascere. Una situazione in cui il ruolo apporterà un valore aggiunto può essere la creazione di una partnership tra l'ufficio del sindaco e i rappresentanti locali dei produttori, affinché le autorità locali possano offrire a questi ultimi servizi di consulenza migliori e più efficienti. Un altro esempio sarà la creazione di un rapporto di collaborazione tra le autorità locali e i musei locali, al fine di promuovere meglio il territorio.

Il consulente utilizzerà l'attuale manuale come punto di partenza nella sua attività con le istituzioni pubbliche, essendo questo anche uno strumento per spiegare il valore aggiunto che il ruolo e i partenariati porteranno a più livelli ai vari stakeholder.

PRHBYW - Promote Rural Heritage by Youth Workers

5. Conclusioni

È importante considerare che la creazione del consulente è nata per rispondere alle sfide e alle opportunità che i giovani stanno affrontando nelle aree rurali appartenenti al progetto "Promote Rural Heritage by Youth Workers".

Dopo aver effettuato una diagnosi collaborativa della situazione che queste regioni stanno affrontando, i partner del progetto hanno sottolineato la necessità di creare questo posto di lavoro, un giovane che lavora come consulente per la promozione del patrimonio culturale nelle aree rurali.

Questo consulente deve possedere le competenze che sono state descritte sopra nei tre campi: competenze accademiche, competenze digitali e tecniche e competenze personali. Queste competenze sono essenziali per svolgere un lavoro di qualità e per raggiungere efficacemente gli obiettivi principali di questo progetto.

Riteniamo che questa figura sia davvero importante per l'ambiente rurale, poiché avrà un impatto positivo sulla strategia rurale, sulla situazione dell'imprenditorialità in queste aree, sulle opportunità educative, sulla transizione ecologica e sulla promozione di un migliore rapporto con le istituzioni pubbliche. È importante sottolineare che questi impatti positivi sono il risultato di un esercizio di partecipazione con gli operatori giovanili che hanno partecipato all'ultima mobilità. Questi impatti sono stati misurati sia qualitativamente che quantitativamente.

La creazione di questo posto di lavoro aiuterà quindi i giovani a stabilizzarsi nelle aree rurali con posti di lavoro validi e permanenti e a combattere la precarietà giovanile. Ciò è necessario per invertire la preoccupante perdita demografica e la fuga di cervelli di cui soffrono molte aree rurali in Italia, Spagna e Romania.

Crediamo fermamente che questo manuale servirà come punto di partenza e terreno comune per i giovani che vivono nelle aree rurali, le istituzioni pubbliche e gli attori privati che hanno un ruolo attivo nello sviluppo socio-economico delle regioni rurali.



PRHBYW - Promote Rural Heritage by Youth Workers

6. Bibliografía

Agricultores en la UE - estadísticas. (2017, 17 de mayo). Eurostat. Recuperado el 9 de noviembre de 2022, de https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Farmers_in_the_EU_statistics

Agriculture, forestry, and fishing, value added (% of GDP) - Romania | Data. (n.d.). World Bank Data. Recuperado el 9 de noviembre de 2022, de <https://data.worldbank.org/indicador/NV.AGR.TOTL.ZS?locations=RO>

Associazione Asfo Cornalin. (2021). *L'ASSOCIAZIONE FONDIARIA – Asfo Cornalin*. Asfo. Recuperado el 9 de noviembre de 2022, de <https://associazionecornalin.wordpress.com/lassociazione-fondiarria/>

Eurostat. (n.d.). *Eurostat: Regiones de Europa - Edición interactiva de 2022. Comisión Europea*. Recuperado el 9 de noviembre de 2022, de <https://ec.europa.eu/eurostat/cache/digpub/regions/#total-population>

Fernández, E. M., & Santamaría, S. S. (2015). Las cuevas sepulcrales del peñajorao (camargo-piélagos, Cantabria). 41–64.

JR 21. (2021). Conclusiones Primer Encuentro. *JR21*, 12. <https://docplayer.es/215662244-Erasmus-jr21-conclusiones-del-1-er-encuentro-jueves-8-y-viernes-9-de-julio-ceip-manuel-llano-cabuerniga.html>

La situación de la agricultura rumana - Volt Romania. (2020, 22 de octubre). Volt România. Recuperado el 9 de noviembre de 2022, de <https://www.voltromania.org/en/agriculture>

Morlote Expósito, J. M., & Muñoz Fernández, E. (2000). Investigación de las cuevas sepulcrales de Peñajorao. Campaña 1997. Intervenciones arqueológicas en las cavidades de La Rasa y Los Covachos del Peñajorao (Escobedo de Camargo). In *Actuaciones arqueológicas en Cantabria 1984-1999* (pp. 343–345).

Ontañón Peredo, R. (2009). Cueva de El Pendo. In *Cuevas con arte en Cantabria*.



Joint



PRHBYW - Promote Rural Heritage by Youth Workers

Región del Piamonte. (2021) ¿Qué son las asociaciones territoriales? Región del Piamonte. Recuperado el 9 de noviembre de 2022, de <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/montagna/associazioni-fondiarie/cosa-sono-associazioni-fondiarie>

Rumanía - Productos agrícolas. (2022, 27 de julio). Administración del Comercio Internacional. Recuperado el 9 de noviembre de 2022, de <https://www.trade.gov/country-commercial-guides/romania-agricultural-products>

Youth Info Comp. (s.f.). Marco de competencias del trabajador de la información juvenil. 17. <http://www.gabrielnarvaro.es/2021/10/20/youthinfocomp-marco-de-competencias-del-informador-juvenil/>